



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
CAIC88900X: I.C. IGLESIAS ALLORI

Scuole associate al codice principale:

CAAA88900Q: I.C. IGLESIAS ALLORI
CAAA88901R: VIA G.DELEDDA(IGLESIAS)
CAAA88902T: MONTEPONI (IGLESIAS)
CAEE889012: DELEDDA-IGLESIAS
CAEE889023: SC. IN OSPEDALE (I.C. P.ALLORI)
CAEE889034: CENTRO VIA ROMA (IGLESIAS)
CAMM889011: P. ALLORI (T.N+I.MUS) IGLESIAS



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare gli esiti delle competenze chiave e di cittadinanza: comunicazione nella madrelingua.

TRAGUARDO

Passare da una programmazione per contenuti e obiettivi disciplinari ad una per competenze.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Formazione specifica sul lavoro in team, sulla progettazione, valutazione per competenze (Dipartimenti disciplinari verticali). Elaborare di strumenti di monitoraggio Diffusione e generalizzazione della pratica del problem solving. Predisposizione di prove comuni periodiche per classi parallele(Dipartimenti disciplinari verticali).
- 2. Ambiente di apprendimento**
Migliorare il rispetto delle regole con attività curriculari, interventi di esperti, associazioni, etc e problem solving su situazioni sociali Prevedere la flessibilità dell'orario in funzione degli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento. Progettare moduli comuni per il recupero e il potenziamento (Dipartimenti disciplinari).
- 3. Inclusione e differenziazione**
Identificare e segnalare tempestivamente i casi di difficoltà o disagio degli alunni Elaborazione rubriche di valutazione specifiche per il recupero e il potenziamento Attuare il piano di accoglienza condiviso per gli allievi stranieri e assumere le linee guida per i minori adottati.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare le competenze matematiche e le competenze di base in scienza e tecnologia.

TRAGUARDO

Predisporre prove comuni per classi parallele. Conseguire in tali prove risultati con meno del 25% di insufficienze in Italiano e Matematica.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Formazione specifica sul lavoro in team, sulla progettazione, valutazione per competenze (Dipartimenti disciplinari verticali). Elaborare di strumenti di monitoraggio Diffusione e generalizzazione della pratica del problem solving. Predisposizione di prove comuni periodiche per classi parallele(Dipartimenti disciplinari verticali).
2. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare il rispetto delle regole con attività curriculari, interventi di esperti, associazioni, etc e problem solving su situazioni sociali Prevedere la flessibilità dell'orario in funzione degli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento. Progettare moduli comuni per il recupero e il potenziamento (Dipartimenti disciplinari).
3. **Inclusione e differenziazione**
Identificare e segnalare tempestivamente i casi di difficoltà o disagio degli alunni Elaborazione rubriche di valutazione specifiche per il recupero e il potenziamento Attuare il piano di accoglienza condiviso per gli allievi stranieri e assumere le linee guida per i minori adottati.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Migliorare lo status delle competenze trasversali: competenze digitali; competenze sociali e civiche; spirito di iniziativa e imprenditorialità.

TRAGUARDO

Migliorare la cultura della valutazione formativa. Predisporre ed utilizzare sistematicamente strumenti di valutazione per competenze.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Formazione specifica sul lavoro in team, sulla progettazione, valutazione per competenze (Dipartimenti disciplinari verticali). Elaborare di strumenti di monitoraggio Diffusione e generalizzazione della pratica del problem solving. Predisposizione di prove comuni periodiche per classi parallele(Dipartimenti disciplinari verticali).
2. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare il rispetto delle regole con attività curriculari, interventi di esperti, associazioni, etc e problem solving su situazioni sociali Prevedere la flessibilità dell'orario in funzione degli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento. Progettare moduli comuni per il recupero e il potenziamento (Dipartimenti disciplinari).
3. **Inclusione e differenziazione**
Identificare e segnalare tempestivamente i casi di difficoltà o disagio degli alunni Elaborazione rubriche di valutazione specifiche per il recupero e il potenziamento Attuare il piano di accoglienza condiviso per gli allievi stranieri e assumere le linee guida per i minori adottati.
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Favorire la dimensione sistemica dell'innovazione attraverso pratiche comuni. Dedicare una sezione del sito istituzionale alla condivisione di materiali, news e blog degli insegnanti innovatori, interni ed esterni. Valorizzare le strategie didattiche innovative e le attività progettuali.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Realizzare percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni anche nelle classi non terminali.

TRAGUARDO

Organizzazione incontri/attività rivolti alle famiglie sulla scelta del percorso scolastico



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Formazione specifica sul lavoro in team, sulla progettazione, valutazione per competenze (Dipartimenti disciplinari verticali). Elaborare di strumenti di monitoraggio Diffusione e generalizzazione della pratica del problem solving. Predisposizione di prove comuni periodiche per classi parallele(Dipartimenti disciplinari verticali).
2. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare il rispetto delle regole con attività curriculari, interventi di esperti, associazioni, etc e problem solving su situazioni sociali Prevedere la flessibilità dell'orario in funzione degli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento. Progettare moduli comuni per il recupero e il potenziamento (Dipartimenti disciplinari).
3. **Inclusione e differenziazione**
Identificare e segnalare tempestivamente i casi di difficoltà o disagio degli alunni Elaborazione rubriche di valutazione specifiche per il recupero e il potenziamento Attuare il piano di accoglienza condiviso per gli allievi stranieri e assumere le linee guida per i minori adottati.
4. **Continuità e orientamento**
Progettare nei dipartimenti verticali processi funzionali allo sviluppo di una didattica per competenze. Sviluppare le competenze emotive degli allievi e della conoscenza del se' (interventi di esperti) Determinare un monte ore specifico per classe da dedicare ad attività di orientamento. Monitorare i risultati a distanza.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Favorire la dimensione sistemica dell'innovazione attraverso pratiche comuni. Dedicare una sezione del sito istituzionale alla condivisione di materiali, news e blog degli insegnanti innovatori, interni ed esterni. Valorizzare le strategie didattiche innovative e le attività progettuali.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formazione sui BES e le metodologie inclusive, anche online o in comunità di pratiche. Formazione su Psicologia positiva mindfulness per il miglioramento dell'ambiente di apprendimento. Raccolta CV su modello comune EU per la valorizzazione delle risorse umane e delle competenze professionali Condivisione con i nuovi docenti degli orientamenti
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Stipulare convenzioni con enti, associazioni... per promuovere attività di sviluppo delle competenze trasversali. Ampliare il ricorso alle reti per favorire iniziative comuni. Valorizzare le competenze



professionali dei genitori nei percorsi per lo sviluppo delle competenze.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità sono state individuate al fine di costruire percorsi significativi ed efficaci che mettano al centro dell'attività della Scuola le esigenze di crescita e di sviluppo delle competenze degli studenti. Ciò richiede azioni convergenti attraverso la collaborazione in rete con le altre agenzie educative, servizi sociali e con tutte le realtà educative del territorio. Occorre curare maggiormente una continuità "agita" in modo sinergico, significativo ed efficace tra i diversi ordini di scuola. La predisposizione delle attività di orientamento, partendo dalle attitudini e dagli interessi dei ragazzi, dalle competenze raggiunte devono rappresentare la priorità attraverso la quale si costruisce il futuro percorso formativo.